



## RESOCONTO SOMMARIO DEL QUARTO GRUPPO DI LAVORO SULLA MIGRAZIONE

Martedì 1° marzo 2022, dalle 17.30 alle 19.30 (online)

### **1. Intervento di apertura del presidente**

*Presidenze successive: Alessandro Alfieri, membro del Senato italiano, Italia; Dimitris Kairidis, membro del Parlamento greco, Grecia*

Il sig. Alfieri, presidente, apre la riunione ed esprime piena solidarietà al popolo ucraino, affermando che la guerra e l'aggressione contro l'Ucraina segnano un punto di svolta per l'Europa, in particolare per quanto riguarda le questioni migratorie.

Il presidente comunica che il resoconto sommario della riunione precedente, che si è tenuta il 21 gennaio, è considerato approvato e sarà tradotto in tutte le lingue e caricato sulla piattaforma.

### **2. Presentazione delle raccomandazioni formulate dal 4° panel europeo di cittadini e dai panel nazionali di cittadini sul tema della migrazione**

I cittadini dei panel europei di cittadini non intendono presentare tutte le raccomandazioni singolarmente, ma preferiscono illustrare le raccomandazioni adottate dal panel relative alla migrazione.

Due cittadini del panel europeo di cittadini prendono la parola e riferiscono sulle raccomandazioni sulla politica in materia di asilo e integrazione e sulla migrazione legale. Un cittadino non può intervenire a causa di problemi tecnici.

Vengono citati, in particolare, i punti seguenti:

- vi sono molte raccomandazioni che si sovrappongono;
- la maggior parte delle raccomandazioni riguardano la politica di asilo;
- sono consapevoli della situazione in Ucraina e del fatto che essa dimostra che il sistema migratorio europeo non funziona come dovrebbe;
- è necessario un sistema uniforme a livello europeo che rispetti i diritti umani;
- è necessario un approccio comune, che preveda non solo regole uniformi ma anche il sostegno agli Stati membri, in particolare agli Stati membri frontalieri;
- la solidarietà è fondamentale in particolare per quanto riguarda la gestione dei richiedenti asilo;
- sono necessarie procedure comuni basate su prassi comuni;



## Conferenza sul futuro dell'Europa

- sono necessarie migliori strutture di accoglienza;
- la direttiva recante norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo dovrebbe essere sostituita con un regolamento obbligatorio;
- l'attuazione dovrebbe essere monitorata anche a livello europeo;
- l'UE dovrebbe prestare assistenza agli Stati membri nel trattamento delle domande di asilo;
- le domande di asilo dovrebbero essere esaminate in tempi più rapidi, in particolare per quanto riguarda la redistribuzione dei richiedenti asilo nell'UE, e, in caso di rifiuto della domanda di asilo, i migranti dovrebbero essere rimpatriati;
- infine, l'integrazione e il rimpatrio dei migranti dovrebbero essere riorientati verso gli Stati membri frontalieri che sono maggiormente esposti ai flussi migratori.

Successivamente alla presentazione, i rappresentanti dei panel nazionali di cittadini dei Paesi Bassi (NL) e della Lituania (LT) illustrano le loro raccomandazioni sul tema della migrazione, indicando in particolare che:

- la discussione non dovrebbe perdere di vista i punti più delicati e occorre prestare maggiore attenzione ai motivi per i quali le persone fuggono da paesi non sicuri (panel di cittadini NL);
- la distribuzione dei rifugiati dovrebbe essere equa e seguire criteri chiari (panel di cittadini NL);
- l'UE dovrebbe sostenere i paesi d'origine con conoscenze ed esperienze per mitigare le cause della migrazione come i cambiamenti climatici o i conflitti (panel di cittadini NL);
- dovrebbe essere istituita una commissione, a livello dell'UE, incaricata di affrontare le sfide migratorie, al fine di assicurare una risposta più rapida alle crisi migratorie e di elaborare linee guida comuni per la gestione della migrazione (panel di cittadini LT);
- occorre riesaminare la questione di creare un sistema di quote a livello dell'UE (panel di cittadini LT);
- occorre rivedere la politica aperta dell'UE in materia di migrazione (panel di cittadini LT);
- occorre parlare più attivamente delle questioni di politica migratoria e avviare discussioni sulle sfide della migrazione (panel di cittadini LT);
- l'UE dovrebbe perseguire una politica attiva e rigorosa nei confronti degli Stati che utilizzano i flussi migratori come strumento per attacchi ibridi (panel di cittadini LT).

A causa di problemi tecnici, uno dei cittadini che rappresenta il panel di cittadini nazionali francese non può intervenire.

A causa di problemi tecnici, che impediscono a due cittadini di illustrare le loro raccomandazioni, il presidente decide che la prossima riunione del gruppo di lavoro, che si terrà a Strasburgo, inizierà con il seguito dato alla presentazione delle raccomandazioni dei cittadini.



### **3. Scambio di opinioni sulle raccomandazioni dei cittadini**

La discussione in seno al gruppo di lavoro è imperniata su tali raccomandazioni o su domande relative alla migrazione (19).

Il presidente invita il **Vicepresidente Schinas**, che partecipa in via eccezionale al gruppo di lavoro, a presentare il suo punto di vista sulle raccomandazioni dei cittadini. Il Vicepresidente Schinas sottolinea i seguenti aspetti:

- Considera importante che la discussione sul futuro dell'Europa continui, in particolare in questo momento reso incerto da eventi senza precedenti che sono retaggio del passato.
- Ritiene che il processo della Conferenza dovrebbe riguardare un maggior numero di cittadini (approccio dal basso verso l'alto): la Commissione ("Bruxelles") non dovrebbe avere un ruolo guida (approccio dall'alto verso il basso).
- Si compiace della ricchezza dei contributi e delle raccomandazioni, sottolineando che essi sono pienamente allineati al lavoro della Commissione e propongono un quadro dell'UE per la politica in materia di migrazione e asilo olistico, coerente e globale. Si rammarica che, nonostante la sua forza economica e la sua importanza nel mondo, l'Unione non disponga ancora di una politica migratoria comune.
- Sottolinea che l'attuale periodo di strumentalizzazione, la crisi ucraina e una sempre crescente insicurezza nel mondo ci obbligano a progredire rapidamente e a trovare un accordo sul Patto. Presenta i principali pilastri del Patto come "una casa a tre piani":
  - il piano terra – le relazioni con i paesi di origine e di transito – dove si devono creare accordi di partenariato con i paesi vicini per offrire condizioni di vita migliori nei luoghi di origine e prevenire il traffico di migranti;
  - il primo piano – un solido sistema collettivo dell'UE per la gestione delle frontiere esterne – in cui si afferma che non è morale, giusto e politicamente accettabile delegare questa responsabilità esclusivamente agli Stati membri di primo ingresso; si tratta di una responsabilità collettiva dell'UE che deve essere assunta assieme da tutti gli Stati membri dell'UE con procedure d'asilo uniformi;
  - l'ultimo piano – solidarietà e ripartizione degli oneri – in cui tutti i 27 Stati membri dovrebbero assumere, sulla base di un criterio di ripartizione, la giusta parte di solidarietà per contribuire alla responsabilità di gestire la migrazione.

I membri del gruppo di lavoro accolgono in generale con favore le raccomandazioni adottate dai panel di cittadini europei e nazionali. Durante lo scambio di opinioni vengono menzionati i seguenti punti:

- la necessità di rivedere la direttiva sulle condizioni di accoglienza (2013/33/UE);
- la necessità di una migliore assistenza (ad esempio, condizioni di accoglienza, istruzione, integrazione) dei minori non accompagnati e dei gruppi vulnerabili;
- la riforma/abolizione delle "disposizioni di Dublino";
- la concentrazione dell'azione esterna sul contrasto alle cause all'origine della migrazione nei paesi terzi (inclusi il cambiamento climatico e i conflitti, il rimpatrio e la riammissione in paesi



## Conferenza sul futuro dell'Europa

sicuri e la prevenzione di flussi da paesi non sicuri) assieme a una migliore protezione delle frontiere esterne;

- una migliore integrazione (valore aggiunto che i rifugiati apportano all'UE);
- la distinzione tra rifugiati e migranti;
- criteri chiari per un'equa ripartizione dei rifugiati tra i paesi dell'UE;
- l'importanza dell'attuazione di linee guida comuni per la gestione della migrazione e di un sistema di quote per i migranti che colleghi la politica estera e di sicurezza comune (PESC) alla solidarietà; l'importanza di una politica più efficace contro la strumentalizzazione dei migranti per scopi politici e di un'azione comune contro gli attacchi ibridi, ma anche una forte critica nei confronti della posizione della Commissione contro i finanziamenti di barriere fisiche che sono considerate necessarie
- il ruolo importante delle autorità locali e regionali per l'integrazione dei migranti e per un cambiamento di mentalità verso l'adozione di un linguaggio e di una comunicazione positivi sulla migrazione;
- in un intervento vengono menzionate in particolare le raccomandazioni 7, 10, 27, 31 sull'accesso all'occupazione, la parità dei diritti in materia di lavoro e la rapida regolarizzazione dello status;
- il ruolo importante e rafforzato di Frontex;
- la raccomandazione 40 sull'importanza della solidarietà è accolta con favore da un membro il quale sottolinea che il Patto rappresenta una completa rielaborazione del sistema migratorio ed esprime l'auspicio che i negoziati sulle proposte legislative inizino in tempi rapidi;
- viene evidenziata la necessità di un sistema di gestione della migrazione uniforme e trasparente basato sulla solidarietà e sul pieno rispetto dei diritti umani;
- la necessità di affrontare le cause profonde della migrazione;
- la necessità di offrire percorsi sicuri e legali con un meccanismo automatico di ricollocazione e la critica per l'onere eccessivo che pesa sugli Stati in prima linea;
- la necessità che le raccomandazioni finali siano inclusive, integrando tutti i pareri e le raccomandazioni provenienti da diverse fonti, compresa la piattaforma;
- l'importanza degli aspetti esterni della migrazione e in particolare dei partenariati reciprocamente vantaggiosi con i paesi terzi;
- la protezione delle frontiere esterne e della sicurezza – minaccia della strumentalizzazione / guerra ibrida;
- l'importanza di evitare un sistema che ha creato fattori di richiamo per i migranti;
- per quanto riguarda la questione della protezione temporanea, i "permessi di soggiorno a norma della legislazione nazionale" indicano che i cittadini ucraini dovrebbero ritornare nel loro paese quando la crisi sarà passata.

**Il presidente invita il Vicepresidente Schinas a reagire alla discussione. Il Vicepresidente chiarisce i seguenti aspetti:**



## Conferenza sul futuro dell'Europa

- le priorità tendono ad essere frammentate; gli approcci/le soluzioni parziali non sono validi, tutti gli aspetti devono essere ugualmente solidi e resilienti per aiutare l'UE a affrontare in maniera efficace e sostenibile i flussi migratori; è estremamente importante trovare il giusto equilibrio politico tra responsabilità e solidarietà, individuando soluzioni in grado di affrontare le necessità di tutti gli Stati membri indipendentemente dalla loro ubicazione geografica;
- la migrazione legale – l'Europa ha bisogno di lavoratori qualificati in molti settori, quali l'assistenza sanitaria, il digitale, l'economia verde, la cibersicurezza; è importante organizzare il sistema di migrazione legale per soddisfare le esigenze con le competenze e le risorse disponibili nei paesi limitrofi (verso l'UE) per realizzare partenariati per le competenze e i talenti;
- il **Vicepresidente annuncia** che la Commissione europea adotterà in tempi rapidi proposte per attivare la direttiva sulla protezione temporanea, al fine di offrire alle persone provenienti dall'Ucraina la protezione temporanea per garantire l'accesso automatico alla sanità, all'istruzione e agli alloggi, concedendo permessi di soggiorno. Questa misura è anche uno strumento per aiutare gli Stati membri in prima linea nell'accoglienza e costituisce una tessera del mosaico della risposta dell'UE alla guerra in Ucraina.

#### **4. Osservazioni conclusive del presidente precedente**

Il presidente precedente si congratula con i cittadini per il loro impegno e per l'intenso lavoro svolto. Esprime inoltre un auspicio per quanto riguarda l'esito della Conferenza.

#### **5. Intervento conclusivo del presidente**

Il presidente informa i membri che la prossima riunione del gruppo di lavoro si terrà l'11 marzo 2022 a Strasburgo, evidenziando che i cittadini saranno invitati a discutere nuovamente le loro raccomandazioni.



## Conferenza sul futuro dell'Europa

### Allegato: elenco dei membri del gruppo di lavoro

Sig.	Carmelo	ABELA	Consiglio
Sig.	Arnoldas	ABRAMAVICIUS	Consiglio
Sig.	Alessandro	ALFIERI	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Abir	AL-SAHLANI	Parlamento europeo
Sig.	Konstantinos	ANDREADAKIS	Panel europei di cittadini
Sig.	Marc	ANGEL	Parlamento europeo
Sig.	Malik	AZMANI	Parlamento europeo
Sig.	Pernando	BARRENA ARZA	Parlamento europeo
Sig.	Gunnar	BECK	Parlamento europeo
Sig.	Magnus	BERNTSSON	Rappresentante locale/regionale
Sig.ra	Marjolijn	BULK	Comitato economico e sociale europeo
Sig.	Jaroslav	BŽOCH	Parlamenti nazionali
Sig.	Luís	CAPOULAS SANTOS	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Liina	CARR	Parti sociali
Sig.ra	Iness	CHAKIR	Panel nazionali di cittadini/eventi
Sig.ra	Laura Maria	CINQUINI	Panel europei di cittadini
Sig.ra	Gabriella	CÍVICO	Società civile
Sig.	Angel	DZHAMBAZKI	Parlamento europeo
Sig.ra	Karoline	EDTSTADLER	Consiglio
Sig.ra	Julia	EICHBERGER	Panel europei di cittadini
Sig.	Joseph	ELLIS	Parlamenti nazionali
Sig.	Harris	GEORGIADES	Parlamenti nazionali
Sig.	Vasil	GEORGIEV	Consiglio
Sig.ra	Elsie	GISSLEGÅRD	Panel nazionali di cittadini/eventi
Sig.ra	Sunčana	GLAVAK	Parlamento europeo
Sig.	Ľudovít	GOGA	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Hafida	GUELLATI	Panel europei di cittadini
Sig.ra	Gabriela	HEGENBERG	Panel europei di cittadini
Sig.ra	Ylva	JOHANSSON	Commissione europea
Sig.	Dimitris	KAIRIDIS	Parlamenti nazionali
Sig.	Jeroen	LENAERS	Parlamento europeo
Sig.	Cees	LOGGEN	Rappresentante locale/regionale
Sig.ra	Oudekki	LOONE	Parlamenti nazionali
Sig.	Arminas	LYDEKA	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Aurora	MEJÍA ERRASQUÍN	Consiglio
Sig.ra	Augusta	MONTARULI	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Nathalie	OBERWEIS	Parlamenti nazionali
Sig.	Oszkár	ÖKRÖS	Consiglio



## Conferenza sul futuro dell'Europa

Sig.	Philippe	OLIVIER	Parlamento europeo
Sig.	Laurentiu	PLOSCEANU	Comitato economico e sociale europeo
Sig.ra	Yoomi	RENSTRÖM	Comitato delle regioni
Sig.ra	Desislava	SIMEONOVA	Panel europei di cittadini
Sig.	Andrzej	SKIBA	Panel nazionali di cittadini/eventi
Sig.ra	Sara	SKYTTEDAL	Parlamento europeo
Sig.	Jordi	SOLÉ	Parlamento europeo
Sig.ra	Petra	STEGER	Parlamenti nazionali
Sig.	Tuomas Heikki	SUIHKONEN	Panel europei di cittadini
Sig.ra	Kata	TUTTO	Comitato delle regioni
Sig.	Nils	USAKOVS	Parlamento europeo
Sig.	Hubregt	VERHOEVEN	Panel europei di cittadini
Sig.	Dragan	VOLAREVIĆ	Panel europei di cittadini
Sig.	Krasimir	ZLATINOV	Panel europei di cittadini